



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

8399 Hygienic Primer

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : 8399 Hygienic Primer
Descrizione del prodotto : Vernice. Fondo
Tipo di Prodotto : Liquido.
UFI : NJU1-8000-M00Y-10H2
Codice Prodotto : ROI0079

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Industriale Professionale	
Usi da evitare	Ragione
Bene di consumo	Il prodotto non è destinato a un uso da parte dei consumatori.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RUST-OLEUM EUROPE
Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Tor Coatings Limited
Unit 21, White Rose Way, Follingsby Park, Gateshead, Tyne & Wear, NE10 8YX Gran Bretagna
N. telefonico: +44 (0) 191 4106611
Fax no.: +44 (0) 191 4920125
enquiries@tor-coatings.com

**Indirizzo e-mail della
persona responsabile
della scheda dati di
sicurezza** : rpmeurohas@rustoleum.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono Italia : 800183459

Fornitore

Numero di telefono Italia : +39 0245557031 / 800-789-767
Orario di operatività : 24 / 7

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Skin Sens. 1, H317

STOT SE 3, H336

Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : Non applicabile.

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

Conservazione : P403 + P235 - Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici
2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Elementi supplementari dell'etichetta : EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta : Detergenti - Regolamento (CE) N. 907/2006

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

8399 Hygienic Primer

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Il prodotto soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006. : Non applicabile

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Italia

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso- / ciclo-alcani, <2% aromatici	REACH #: 01-2119463258-33 CE: 919-857-5	≥25 - ≤50	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 EUH066	-	[1] [2]
reaction mass of ethylbenzene and xylene	CE: 905-588-0	≤3	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1]
1-metossipropan-2-olo	REACH #: 01-2119457435-35 CE: 203-539-1 Numero CAS: 107-98-2 Indice: 603-064-00-3	≤1	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	-	[1] [2]
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	REACH #: 17-2119390467-28 CE: 247-761-7 Numero CAS: 26530-20-1 Indice: 613-112-00-5	≤0,1	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH071	ATE [Orale] = 125 mg/kg ATE [Dermico] = 311 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0,27 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,0015% M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.		
--	--	--	---	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
secchezza
screpolature
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. I vapori possono accumularsi in aree basse o chiuse o spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Nessun rischio insolito in caso di incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 30°C (86°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c E2	5000 tonnellate 200 tonnellate	50000 tonnellate 500 tonnellate

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale / Indici di esposizione biologica

Italia

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Raccomandazione del produttore (Italia, 2009) [idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici] TWA 8 ore: 1200 mg/m³ (come miscela di idrocarburi (A) (197 ppm)). Forma: Vapori.
1-metossipropan-2-olo	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024) Assorbito attraverso la cute. Valore limite 8 ore: 100 ppm. Valore limite 8 ore: 375 mg/m³. Breve Termine 15 minuti: 150 ppm. Breve Termine 15 minuti: 568 mg/m³.

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Valore	Effetti
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea	280 mg/kg	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione	871 mg/m³	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - Consumatori - A lungo termine - Per via orale	125 mg/kg bw/ giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - Consumatori - A lungo termine - Per inalazione	185 mg/m³	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - Consumatori - A lungo termine - Per via cutanea	125 mg/kg	<u>Effetti</u> : Sistemico
reaction mass of ethylbenzene and xylene	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione	442 mg/m³	<u>Effetti</u> : Locale
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione	442 mg/m³	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione	221 mg/m³	<u>Effetti</u> : Locale
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione	221 mg/m³	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea	212 mg/kg bw/ giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione	260 mg/m³	<u>Effetti</u> : Locale
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione	260 mg/m³	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione	65,3 mg/m³	<u>Effetti</u> : Locale
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione	65,3 mg/m³	<u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea	125 mg/kg bw/ giorno	<u>Effetti</u> : Sistemico

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

1-metossipropan-2-olo	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale	12,5 mg/kg bw/giorno	Effetti: Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione	553,5 mg/m³	Effetti: Locale
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione	369 mg/m³	Effetti: Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea	50,6 mg/kg bw/giorno	Effetti: Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - Consumatori - A lungo termine - Per inalazione	43,9 mg/m³	Effetti: Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - Consumatori - A lungo termine - Per via cutanea	18,1 mg/kg bw/giorno	Effetti: Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - Consumatori - A lungo termine - Per via orale	3,3 mg/kg bw/giorno	Effetti: Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione	369 mg/m³	Effetti: Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione	553,5 mg/m³	Effetti: Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Valore	Osservazioni
reaction mass of ethylbenzene and xylene 1-metossipropan-2-olo	Acqua fresca	0,327 mg/l	-
	Acqua di mare	0,327 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	12,46 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	12,46 mg/kg	-
	Suolo	2,31 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	6,58 mg/l	-
	Acqua fresca	10 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	41,6 mg/l	-
	Sedimento di acqua marina	4,17 mg/l	-
	Suolo	2,47 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-

8.2 Controlli dell'esposizione

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile (0.5mm)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente: EN374. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) (EN 140)
- Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico : Liquido.
- Colore : Bianco.
- Odore : Idrocarburo.
- Soglia olfattiva : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento : Non applicabile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : 136 a 145°C (276,8 a 293°F) [Letteratura Massa di reazione di etilbenzene e xilene]
- Infiammabilità (solidi, gas) : Infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici. Il vapore può percorrere una notevole distanza fino alla fonte della combustione e provocare un ritorno di fiamma.
- Limite inferiore e superiore di esplosività : Inferiore: 0,62% [Calcolato (regola della miscela di Le Chatelier)]
Superiore: 7,32% [Calcolato (regola della miscela di Le Chatelier)]
- Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: 41°C (105,8°F) [Letteratura idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici]
- Temperatura di autoaccensione : >230°C (>446°F) [Letteratura idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici]
- Temperatura di decomposizione : Non applicabile.
- pH : Non applicabile.
- pH : Giustificazione : Product is non-soluble (in water).
- Viscosità : Dinamica (temperatura ambiente): 1650 a 1750 mPa·s [ASTM D562 [KU]]
Cinematico (temperatura ambiente): 1180 a 1300 mm²/s [Calcolato]
Cinematico (40°C): 575 mm²/s
- Solubilità (le solubilità) :

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Non solubile
acqua calda	Non solubile

- Solubilità in acqua : Non applicabile.
- Miscibile con acqua : No.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.
- Tensione di vapore : 0,1 a 0,3 kPa (0,75 a 2,25 mm Hg) [Letteratura idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici]
- Velocità di evaporazione : 0,2 (Acetato di butile. = 1)
- Densità relativa : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Densità	: 1,336 a 1,396 g/cm³ [20°C (68°F)] [DIN 53217]
Densità di vapore	: >1 [Aria = 1]
Proprietà esplosive	: Non esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici. Nessun rischio insolito in caso di incendio.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. Evitare l'accumulo del vapore in aree basse o confinate.
10.5 Materiali incompatibili	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Valore
reaction mass of ethylbenzene and xylene 1-metossipropan-2-olo	Coniglio - Per via cutanea - DL50	12126 mg/kg
	Topo - Per via orale - DL50	11700 mg/kg
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	13 g/kg
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori	30,02 mg/l [4 ore]
	Ratto - Per via orale - DL50	248 mg/kg
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	311 mg/kg
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie	0,27 mg/l [4 ore]

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
----------------------------------	--

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
8399 Hygienic Primer	N/A	59141,1	N/A	591,4	N/A
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	10000	N/A	N/A	N/A	N/A
reaction mass of ethylbenzene and xylene	N/A	1100	N/A	11	N/A
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	125	311	N/A	N/A	0,27

Corrosione/irritazione della pelle

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	May cause mild skin irritation
reaction mass of ethylbenzene and xylene	Harmful in contact with skin
1-metossipropan-2-olo	Non irritante per la cute.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Esposizione	Osservazione
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Coniglio - Occhi - Fortemente irritante	Quantità/concentrazione applicata: 100 mg	-

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Non irritante per gli occhi.
1-metossipropan-2-olo	Non irritante per gli occhi.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
reaction mass of ethylbenzene and xylene	Nocivo per inalazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ingrediente	Specie - Via di esposizione	Risultato
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Coniglio - pelle	Risultato: Non provoca sensibilizzazione
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Ratto - pelle	Risultato: Sensibilizzante

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Pelle	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
1-metossipropan-2-olo	Non sensibilizzante per la pelle.
Vie respiratorie	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Mutagenicità delle cellule germinali	
Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Non mutageno in una batteria standard di test tossicologici genetici.
Cancerogenicità	
Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Nessun effetto cancerogeno.
Tossicità per la riproduzione	
Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	STOT SE 3, H336 (Narcosi)
reaction mass of ethylbenzene and xylene	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)
1-metossipropan-2-olo	STOT SE 3, H336 (Narcosi)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
reaction mass of ethylbenzene and xylene	STOT RE 2, H373
Pericolo in caso di aspirazione	
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani,
<2% aromatici

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

reaction mass of ethylbenzene and xylene

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
secchezza
screpolature

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Generali : Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

8399 Hygienic Primer

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni
Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità		
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo- alcani, <2% aromatici	Acuto - NOEC 100 mg/l [72 ore]	Alghe
	Cronico - NOEC 0,23 mg/l	Dafnia spec.
	Cronico - NOEC 0,131 mg/l	Pesce
	NOEC 0,44 mg/l [72 ore]	Alghe
	Cronico - NOEC 0,96 mg/l [7 giorni]	Dafnia spec.
	Cronico - NOEC 1,3 mg/l [56 giorni]	Pesce - Trota arcobaleno (oncorhynchus mykiss)
	Cronico - NOEC 1,17 mg/l [7 giorni]	Dafnia spec. - Barbel striato
reaction mass of ethylbenzene and xylene	Acuto - CL50 - Acqua fresca 6812 mg/l [96 ore]	Pesce - Leuciscus idus
	Acuto - EC50 23300 mg/l [96 ore]	Dafnia spec. - Dafnia spec.
	Acuto - EC50 >1000 mg/l [7 giorni]	Alghe
1-metossipropan-2-olo	Acuto - IC50 0,084 mg/l [72 ore]	Alghe - Scenedesmus subspicatus
	Acuto - EC50 - Acqua fresca 107 ppb [48 ore]	Dafnia spec. - Water flea
	Acuto - CL50 - Acqua fresca 47 ppb [96 ore]	Pesce - Rainbow trout,donaldson trout
	Cronico - NOEC - Acqua fresca 74 ppb [21 giorni]	Dafnia spec. - Water flea
	Cronico - NOEC 8,5 ppb [35 giorni]	Pesce - Fathead minnow
2-ottil-2H-isotiazol-3-one		

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Denominazione componente 2-ottil-2H-isotiazol-3-one **Conclusione/Riepilogo** Altamente tossico per gli organismi acquatici.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	-	>80% [28 giorni] - Facilmente
	-	>80% [28 giorni] - Facilmente
1-metossipropan-2-olo	1,95 gO ₂ /g - Fabbisogno teorico di ossigeno	>90% [5 giorni] - Facilmente
	-	96% [28 giorni] - Facilmente
	-	88 a 92% [28 giorni] - Facilmente
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	0,01 a 0,1 mg/l	50% [2 giorni] - Facilmente
	0,01 a 0,1 mg/l	90% [4 giorni] - Facilmente
	Aerobico	>80% [4 giorni] - Facilmente

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Perdita rapida per degrado e volatilizzazione.
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Questo prodotto è facilmente biodegradabile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	-	100%; <28 giorno(i)	Facilmente
1-metossipropan-2-olo	<28 giorni [Acqua fresca] [5 a 25 °C]	-	Facilmente
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	2 giorni [Acqua fresca] [20 °C]	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	5 a 6.7	10 a 2500	Alta
reaction mass of ethylbenzene and xylene	3,6	-	Bassa
1-metossipropan-2-olo	<1	<100	Bassa
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	2,45	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logKoc	Koc
1-metossipropan-2-olo	1	10,447
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	2,8	706,605

Risultati della valutazione PMT e vPvM

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	No	No	No	No	No	No	No
reaction mass of ethylbenzene and xylene	No	No	No	No	No	No	No
1-metossipropan-2-olo	No	No	No	No	No	No	No
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità : Volatile.

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	No	N/A	No	No	No	N/A	No
reaction mass of ethylbenzene and xylene	N/A	N/A	N/A	Si	N/A	N/A	N/A
1-metossipropan-2-olo	No	No	No	No	No	No	No
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	No	No	N/A	Si	No	No	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	No	No	No	No	No	No	No
reaction mass of ethylbenzene and xylene	No	No	No	No	No	No	No
1-metossipropan-2-olo	No	No	No	No	No	No	No
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

8399 Hygienic Primer

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Metodi di smaltimento : Evitare lo scarico nell'ambiente. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	DIPINGERE	DIPINGERE	DIPINGERE	DIPINGERE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3  	3  	3  	3 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì.	Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.

Informazioni supplementari ADR

Eccezione dei liquidi viscosi Questo liquido viscoso di classe 3, che è anche pericoloso per l'ambiente, non è soggetto a regolamentazioni se in confezioni fino a 5 litri, supposto che le confezioni rispettino le disposizioni generali di 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 fino a 4.1.1.8 ai sensi di 2.2.3.1.5.2.

Quantità Limitata : 5L
Transport Category : 3
Numero di identificazione del pericolo : 30
Codice di classificazione : F1
ADR Label Model Number : 3
Quantità esente : E1
Codice restrizioni su trasporto in galleria : (D/E)
Packing instructions : P001, IBC03, LP01, R001

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Mixed Packing Provisions	: MP19
Special Packing Provisions	: PP1
Norme speciali	: 163, 367, 650

Informazioni supplementari ADN

Eccezione dei liquidi viscosi Questo liquido viscoso di classe 3, che è anche pericoloso per l'ambiente, non è soggetto a regolamentazioni se in confezioni fino a 5 litri, supposto che le confezioni rispettino le disposizioni generali di 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 fino a 4.1.1.8 ai sensi di 2.2.3.1.5.2.

Quantità Limitata	: 5L
Codice di classificazione	: F1
Norme speciali	: 163, 367, 650

Informazioni supplementari IMDG

Eccezione dei liquidi viscosi Questo liquido viscoso di classe 3, che è anche pericoloso per l'ambiente, non è soggetto a regolamentazioni se in confezioni fino a 5 litri, supposto che le confezioni rispettino le disposizioni generali di 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 fino a 4.1.1.8 ai sensi di 2.3.2.5.

Quantità Limitata	: 5L
Programmi per l'Emergenza	: F-E, <u>S-E</u>
Norme speciali	: 163, 223, 367, 955

Informazioni supplementari IATA

Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.

Aereo passeggeri e merci	: Limitazioni quantitative 60L Istruzioni di Imballaggio 355
Aereo Merci	: Limitazioni quantitative 220L Istruzioni di Imballaggio 366
Quantità limitate – Aereo passeggeri	: Limitazioni quantitative 10L Istruzioni di Imballaggio Y344
Norme speciali	: A3, A72, A192

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

8399 Hygienic Primer

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
8399 Hygienic Primer	≥90	3

Etichettatura : Non applicabile.

Microparticelle di polimeri sintetici - denominazione 78

Identità generica del/i polimero/i : (Co)polimeri acrilati

Percentuale totale di microparticelle di polimero sintetico : 11,5866 to 12,874%

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

COV per miscele pronte all'uso : 2004/42/EC - IIA/i: 500g/l (2010). <= 499g/l VOC.

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/CE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti (850/2004/CE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
P5c E2

Norme nazionali

Italia

Regolamento relativo ai biocidi : Non applicabile.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Riferimenti : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamenti Internazionali

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.		

[Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori \(Prior Informed Consent, PIC\)](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti](#)

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.		

Codice CN : 3208 90 91 00

[Inventario](#)

Australia	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Canada	: Almeno un componente non è elencato.
Cina	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Unione economica euroasiatica	: Inventario della Federazione Russa: Non determinato.
Giappone	: Inventario giapponese (CSCL): Almeno un componente non è elencato. Inventario giapponese (ISHL): Almeno un componente non è elencato.
Nuova Zelanda	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Filippine	: Almeno un componente non è elencato.
Repubblica di Corea	: Almeno un componente non è elencato.
Taiwan	: Almeno un componente non è elencato.
Tailandia	: Non determinato.
Turchia	: Non determinato.
Stati Uniti	: Non determinato.
Viet Nam	: Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi	: ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP N/A = Non disponibile PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione SGG = gruppo di segregazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
---------------------------------	---

[Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento \(CE\) N. 1272/2008 \[CLP/GHS\]](#)

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

[Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate](#)

[Italia](#)

SEZIONE 16: altre informazioni

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	:	H226 H301 H304 H311 H312 H314 H315 H317 H318 H319 H330 H332 H335 H336 H373 H400 H410 H411 H412 EUH066 EUH071	Liquido e vapori infiammabili. Tossico se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Tossico per contatto con la pelle. Nocivo per contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. Letale se inalato. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. Corrosivo per le vie respiratorie.
--	---	--	---

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	:	Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Aquatic Chronic 2 Aquatic Chronic 3 Asp. Tox. 1 Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 3 Skin Corr. 1 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Skin Sens. 1A STOT RE 2 STOT SE 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
---	---	---	--

Data di stampa	:	18/02/2026
Data di edizione/ Data di revisione	:	18/02/2026
Data dell'edizione precedente	:	29/06/2023
Versione	:	7
Avviso per il lettore		

SEZIONE 16: altre informazioni

NOTA IMPORTANTE: le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono. Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE: le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.